

ROMA



Comune di Roma

**ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER LE PERIFERIE,
LO SVILUPPO LOCALE, IL LAVORO
DIPARTIMENTO XIX
V U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE**

**BANDO PUBBLICO
Incubatore di imprese Free/Libre Open Source Software:
insediamento e associazione di piccole imprese**

Il Comune di Roma, Dipartimento XIX, V U.O. Autopromozione Sociale, Lungotevere de' Cenci 5, 00186 Roma – promuove, ai sensi dell'art. 14 della Legge 266/97, un bando aperto per l'insediamento e l'associazione di piccole imprese nell'*Incubatore di imprese Free/Libre Open Source Software* sito in Roma, Via Scorticabove, 77.

L'incubatore di imprese nasce con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di piccole imprese la cui *mission* aziendale sia la produzione e commercializzazione di servizi e/o prodotti Free/Libre Open Source Software (di seguito FLOSS).

Il fine di tale iniziativa è quello di costituire una struttura che sia punto di riferimento attivo sul territorio per il potenziamento e lo sviluppo del settore dell'informatica FLOSS.

In tal senso l'incubatore intende operare su tre ambiti: lo start up e il consolidamento aziendale; l'adozione e la promozione di tecnologie informatiche FLOSS presso l'utenza locale (Pubblica Amministrazione, aziende e famiglie); l'attivazione di sinergie con gli altri poli di sviluppo tecnologico.

Start up e consolidamento aziendale: l'incubatore intende mettere a disposizione le sue competenze ed esperienze insieme ad un articolato ed integrato sistema di servizi e di strumenti tecnici e tecnologici per consentire la nascita, la crescita ed il pieno sviluppo di idee imprenditoriali legate al settore informatico FLOSS.

Adozione e promozione di tecnologie informatiche open source presso l'utenza locale: l'incubatore intende farsi parte attiva per promuovere e favorire localmente la nascita e l'incontro sia dell'offerta che della domanda di tecnologie informatiche FLOSS presso la Pubblica Amministrazione, le aziende, e la cittadinanza in generale; gli attori principali di questo processo saranno le imprese incubate.

Sinergie con gli altri poli di sviluppo tecnologico: per favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese incubate saranno avviati protocolli di intesa con le Università, i centri di competenza e di eccellenza FLOSS che già esistono sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale in modo da facilitare trasferimenti tecnologici, partnership e collaborazioni trasversali.

ARTICOLO 1

Oggetto e durata del bando

L'oggetto del presente bando è promuovere l'insediamento e l'associazione di piccole imprese nell'*Incubatore di imprese Free/Libre Open Source Software*.

Il bando è aperto e permette l'incubazione di imprese - sia nella forma di insediamento che di associazione - fino a completa occupazione degli spazi disponibili.

Per l'insediamento sono disponibili 16 postazioni; nel caso dell'associazione il numero di posti disponibili è pari a 10.

ARTICOLO 2

Destinatari dell'attività

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono:

- le "microimprese" per la fornitura di servizi;
- le "piccole imprese" per la produzione di beni

così come definite dall'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005¹.

Le suddette imprese potranno assumere la forma di :

- ditte individuali;
- società di persone;
- società di capitale;
- società cooperative.

In particolare, possono fare richiesta di:

- **insediamento** nell'incubatore le imprese da costituire o costituite da non oltre 18 mesi;
- **associazione** all'incubatore le imprese esistenti.

Le imprese beneficiarie non ancora costituite dovranno farlo entro **30** giorni dalla data di comunicazione dell'Amministrazione Comunale dell'idoneità all'accesso all'incubatore, pena la decadenza dal diritto acquisito.

Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico, mentre le ditte individuali si intendono costituite con l'apertura della partita IVA e la richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio.

Le imprese già costituite all'atto di presentazione della domanda, pena l'esclusione dal presente bando, dovranno essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche in materia.

¹ Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha:

- a. meno di 10 occupati;
- b. un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI si definiscono piccole imprese quelle che hanno:

- a. meno di 50 dipendenti;
- b. un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EURO.

Per Occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Per Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile.

Per Totale di Bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) delle due categorie sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

Potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

1. si trovino nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti e non si trovino pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;
2. non abbiano in corso una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni Antimafia) e successive modificazioni.

Non potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti un terzo del capitale sociale e non l'abbiano reintegrato nelle modalità previste dalla legge;

Le imprese che nel corso dell'insediamento risulteranno beneficiarie di agevolazioni finanziarie *ex lege* 266/97 art.14 dovranno improrogabilmente terminare il periodo di insediamento entro e non oltre 1 mese dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

I servizi di cui le imprese insediate o associate beneficeranno hanno rilevanza ai fini del regime del *de minimis* (Comunicazione della Commissione Europea n. 69 del 2001) secondo il quale ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nella misura massima di € 100.000,00 nell'arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto.

ARTICOLO 3 Settori di attività

Possono presentare domanda per concorrere alle agevolazioni le imprese la cui attività rientri nei settori di seguito elencati:

codice ATECOFIN 72. Informatica e attività connesse

Si specifica che la valutazione di ammissibilità verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECOFIN 2004), ma anche rispetto alla coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie ed i settori destinatari di altre agevolazioni.

ARTICOLO 4 Servizi disponibili e modalità di utilizzo

L'incubatore si estende su di una superficie di circa 800 mq.. ed è organizzato secondo le seguenti caratteristiche:

- N° 8 locali di lavoro con una superficie di circa 20 mq. Ad ogni impresa saranno garantite postazioni lavorative arredate e attrezzate con sistemi informatici hardware e software. I locali sono dotati delle principali utenze ed infrastrutture: arredi; postazioni informatiche con PC, software; stampante multi-funzione con fax, scanner e fotocopiatrice; Local Area Network e router centralizzato per scambio dati interno e connessione Internet tramite ADSL; condizionatore d'aria autonomo; cablaggio telefonico. Le utenze telefoniche e la pulizia dei locali sono a carico dell'impresa;

- Attività di reception, centralino telefonico senza smistamento delle telefonate negli orari di ufficio dell'incubatore (9.00-18.00);
- Disponibilità non esclusiva degli ambienti comuni previa prenotazione obbligatoria, quali: la sala riunioni e per formazione da 60 posti attrezzata con videoproiettore e schermo e il centro di documentazione;
- Servizio di vigilanza notturna.

I servizi immateriali offerti alle imprese incubate, **sia insediate che associate**, sono:

- Assistenza tecnica: tutoraggio e monitoraggio delle attività imprenditoriali lungo tutto il periodo di incubazione;
- Seminari tematici di cultura di impresa;
- Networking interno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate attraverso incontri e confronti periodici tra le imprese insediate;
- Networking esterno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate e i soggetti esterni all'incubatore (altre imprese, enti e istituzioni pubblici e privati, università) per promuovere progetti di espansione o diversificazione delle attività, consorzi e partnership;
- Consulenza per l'accesso ai finanziamenti ordinari ed agevolati, locali, regionali, nazionali e comunitari in particolare per la creazione e sviluppo d'impresa;
- Consulenza finanziaria per lo sviluppo ed espansione delle attività imprenditoriali;
- Consulenza sull'accesso al credito;
- Consulenza commerciale includendo anche le informazioni per la partecipazione a fiere;
- Servizi reali allo sviluppo: controllo di gestione, consulenza su aspetti giuridici, legali, fiscali e contrattuali;
- Supporto alla localizzazione sul territorio delle imprese incubate.

I servizi possono essere modificati per quantità e tipologia offerta su decisione dell'Amministrazione Comunale, previa comunicazione alle imprese.

Il canone per l'insediamento, anche nel caso di condivisione degli spazi con modalità open space, per ciascuna impresa, è definito in base al seguente schema:

- Euro 100,00 al mese dal 1° al 6° mese;
- Euro 150,00 al mese dal 7° al 18° mese;
- Euro 250,00 al mese dal 19° al 24° mese;
- Euro 400,00 al mese dal 25° al 30° mese;
- Euro 500,00 al mese per ciascun mese di proroga.

Il pagamento avverrà a favore dell'Amministrazione.

Al momento della stipula del contratto di insediamento l'impresa beneficiaria è tenuta a versare anticipatamente all'Amministrazione un importo di Euro 300,00 pari a tre mensilità come deposito cauzionale che verrà restituito alla fine del periodo di incubazione.

L'uso degli spazi comuni e la fruizione dei servizi immateriali ha, per tutte le imprese non insediate, un costo associativo annuo pari a Euro 350,00.

ARTICOLO 5

Permanenza nell'incubatore

La permanenza di ciascuna impresa insediata nell'incubatore ha una durata massima di **30 mesi** a partire dalla data di stipula del contratto di servizi. In caso di motivate esigenze da parte dell'impresa, previa approvazione da parte degli organismi preposti, è prevista la possibilità di prorogare la permanenza nell'incubatore fino ad un massimo di 6 mesi.

In nessun caso, comunque, la permanenza all'interno dell'incubatore potrà essere superiore ai 36 mesi.

L'impresa che intenda prorogare la permanenza nell'incubatore deve farne richiesta scritta mediante raccomandata A/R che dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale almeno tre mesi prima della scadenza del termine originariamente stabilito nel Contratto di Servizi.

E' prevista, inoltre, la possibilità di recedere anticipatamente dall'incubatore rispetto alla scadenza del termine stabilito contrattualmente, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R all'Amministrazione Comunale, con un preavviso di almeno 60 giorni.

Le imprese associate all'incubatore potranno rinnovare annualmente l'associazione. Il periodo totale di associazione non potrà comunque superare i 36 mesi.

ARTICOLO 6

Sede dell'Incubatore

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, per tutta la durata del rapporto con le imprese insediate e associate, qualora si manifestino esigenze di natura economica, amministrativa e gestionale, di sostituire i locali come sopra individuati con altri idonei da destinarsi ugualmente all'uso convenuto per il raggiungimento delle medesime finalità.

ARTICOLO 7

I rapporti con l'Amministrazione

I rapporti fra l'Amministrazione e le singole imprese sulle modalità di fruizione di tutti i servizi offerti dall'incubatore saranno regolati da un *Contratto di Servizi* che dovrà essere sottoscritto nelle modalità definite all'art.12.

La sottoscrizione del contratto perfezionerà il diritto di accesso all'incubatore.

I modelli di contratto di servizi con insediamento e senza insediamento sono allegati al presente bando (Allegato B e C).

ARTICOLO 8

Responsabilità dell'impresa

I contratti impegnano le imprese ad utilizzare gli spazi e i servizi in modo conforme alle leggi vigenti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività produttive dichiarate nella richiesta di assegnazione, e a sottoporre all'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale qualunque variazione delle attività.

L'impresa risponde *in toto* della regolarità delle proprie attività ed esonera pertanto il Comune di Roma da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi.

L'impresa è inoltre responsabile della custodia e della manutenzione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concessi in uso, inclusi i locali e le cose utilizzati in comune o a turno da diverse imprese.

Tali norme e aspetti vengono descritti nel *Regolamento dell'Incubatore* allegato al presente bando all'articolo 3.

L'impresa è inderogabilmente tenuta:

- c) al rispetto del Regolamento dell'incubatore;
- c) a cooperare con le altre imprese e con il personale addetto alla gestione dell'incubatore per la migliore gestione dello stesso;
- c) a fornire all'Amministrazione Comunale la collaborazione necessaria allo svolgimento dei servizi e delle attività, e in particolare a trasmettere puntualmente dati e documentazioni necessarie al monitoraggio dell'andamento dell'impresa;
- c) a firmare il Verbale di Consegna ed Inventario dei beni, attrezzature e arredi dati in dotazione.

L'amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere alla risoluzione unilaterale dell'accordo e alla sospensione immediata della concessione di locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione del contratto o del regolamento.

ARTICOLO 9

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di incubazione - sia per l'insediamento che per l'associazione - dovranno essere presentate, **pena l'esclusione**, utilizzando il formulario allegato al presente bando (Allegato A).

Le domande dovranno pervenire in duplice copia in busta chiusa recante la dicitura "**Selezione Imprese per l'Incubatore di imprese Free/Libre Open Source Software**" da consegnare a mano o mediante raccomandata A.R., al seguente indirizzo:

Comune di Roma, Assessorato alle Politiche per le Periferie, per lo Sviluppo Locale, per il Lavoro, Dipartimento XIX, V.U.O. Autopromozione Sociale - Lungotevere de' Cenci, n. 5, 00186 ROMA.

Quale data di ricezione della corrispondenza farà fede quella indicata sul timbro apposto dal suddetto ufficio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

I formulari di partecipazione al bando dovranno essere compilati integralmente. La incompleta compilazione del formulario che comprometta la corretta valutazione della stesso sarà motivo di esclusione.

Per le imprese esistenti, sarà necessario corredare il formulario dei seguenti allegati, **a pena di esclusione**:

- copia dell'ultimo bilancio approvato, o nel caso di soggetti non tenuti a pubblicazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, con dichiarazione che non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività da almeno 5 anni;
- copia del certificato di attribuzione della Partita Iva;
- copia iscrizione ad eventuali albi professionali;
- copia atto costitutivo nel caso di società e cooperative e ultimo statuto nel caso fosse variato;
- autodichiarazione in cui si indichi di trovarsi in regola: con i versamenti relativi alle imposte; con gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi propri e dei lavoratori; di operare nel rispetto delle leggi in materia ambientale, di sicurezza e di igiene del lavoro.

ARTICOLO 10

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati verrà operata da apposita commissione, nel rispetto dei criteri e dei parametri indicati all'art.11 del presente bando.

Sulla base dell'esito della valutazione delle domande di ammissione verrà pubblicata sul sito di Autopromozione Sociale (www.autopromozionesociale.it) una graduatoria dei progetti risultati idonei. Le imprese eventualmente riconosciute idonee ma non vincitrici saranno inserite utilmente nella graduatoria. La graduatoria così determinata verrà aggiornata in funzione del numero di domande pervenute e della disponibilità degli spazi.

Non sarà possibile, nel caso in cui il progetto venga giudicato non idoneo, ripresentarlo anche modificato prima di 4 mesi dalla data di presentazione precedente.

ARTICOLO 11

Criteri di valutazione dei progetti di impresa

Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:

- a) **Potenzialità del progetto (punteggio max 65/100).** Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria dei punteggi ottenuti sulla base di 5 criteri:
 - *L'idea imprenditoriale e il piano di fattibilità* (max 15 punti): il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della: descrizione dell'idea imprenditoriale e dell'analisi del mercato di riferimento (max 5 punti); descrizione e analisi della struttura produttiva (max 5 punti); analisi dei fattori chiavi di penetrabilità e successo sul mercato (max 5 punti).
 - *Le strategie aziendali* (max 30 punti): il relativo punteggio sarà attribuito in base al complessivo piano strategico di attuazione e di organizzazione dell'idea imprenditoriale; quindi alle strategie commerciali (max 10 punti), alle strategie industriali e di investimento tecnico (max 5 punti) e al piano organizzativo e del personale. Per questo ultimo aspetto avranno estrema importanza l'analisi:
 - del personale con la necessaria esperienza e professionalità (sia del proponente o proponenti nel caso di più soci che dei dipendenti) (max 10 punti);
 - della rete di rapporti (fornitori, clienti, strutture finanziarie, collaboratori, progetti, etc..) potenzialmente necessaria allo sviluppo del progetto di impresa (max 5 punti).
 - *La Redditività* (max 5 punti): sarà valutata sulla base della capacità dell'impresa di generare reddito congruo in relazione al settore dell'attività, alla dimensione di impresa e al volume di investimenti da realizzare nei suoi primi 2 anni di attività.
 - *La Copertura finanziaria* (max 10 punti): il punteggio sarà attribuito sulla base della sostenibilità finanziaria degli investimenti iniziali e dell'attività imprenditoriale nei suoi primi 2 anni.
 - *Il Contenuto innovativo* (max 5 punti): il punteggio sarà attribuito sulla base degli aspetti innovativi di prodotto e di processo che caratterizzano l'attività e di diversificazione dalla concorrenza (originalità del progetto).

b) **Aspetti occupazionali (punteggio max 20/100)**. Per la valutazione verranno adottati i seguenti criteri:

- *max 10/100 in funzione dell'incremento occupazionale* costituito dal differenziale tra la situazione occupazionale prevista alla fine del periodo di incubazione e la situazione occupazionale alla data di presentazione della domanda. Nel caso di imprese di nuova costituzione tutti gli occupati alla data di presentazione della domanda costituiranno già incremento occupazionale.

Il numero di occupati nelle due situazioni è conteggiato in base ai seguenti pesi:

1. assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato: 2;
2. assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, soci lavoratori di cooperativa, titolare di ditta individuale: 1;
3. contratto di collaborazione a progetto, contratto di Formazione e Lavoro: 0,5.

- *Soggetti residenti: 5/100* relativi alla condizione che almeno il 50% dell'incremento occupazionale descritto e dichiarato nel Formulario sia costituito da soggetti residenti in una qualunque delle aree oggetto di agevolazione ai sensi della D.G.C. n. 89/2005;

- *Categorie svantaggiate: 5/100* relativi alla presenza, nell'incremento occupazionale descritto e dichiarato nel Formulario sia, di almeno il 30% di persone rientranti nelle seguenti categorie:

1. Soggetti iscritti alle liste di collocamento della Regione Lazio, lavoratori iscritti alle liste di mobilità da queste decaduti per decorrenza dei termini, lavoratori in cassa integrazione guadagni;
2. Donne;
3. Lavoratori svantaggiati secondo quanto indicato dalla Legge 381/91, modificata dalla Legge 193/00 (c.d. "Legge Smuraglia");
4. Cittadini stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria con regolare permesso di soggiorno.

c) **max 5/100 relativi alle imprese che si impegnano a realizzare forme di certificazione o valutazione** dell'impatto sociale e ambientale della propria attività anche attraverso la partecipazione diretta degli stakeholders (lavoratori, soci, clienti, fornitori, enti pubblici ecc.) – e che ne descrivono le modalità di realizzazione.

d) **max 10/100 relativi ad un giudizio complessivo** sulla sostenibilità dell'attività imprenditoriale alla fine del periodo di incubazione.

Sarà facoltà della Commissione di valutazione dei progetti di incubazione convocare i proponenti del progetto e eventualmente anche lo staff di lavoro indicato per un colloquio preliminare e propedeutico alla assegnazione del punteggio finale.

Saranno ritenuti idonei i progetti che:

- per le imprese esistenti **avranno conseguito il punteggio di almeno 65/100;**
- per le imprese nuove **avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100.**

ARTICOLO 12 **Disposizioni finali**

Alle imprese beneficiarie di insediamento o associazione all'incubatore verrà resa nota l'idoneità conseguita attraverso comunicazione scritta.

Nel caso di imprese idonee non beneficiarie l'idoneità sarà comunicata attraverso la pubblicazione della graduatoria di idoneità, di cui all'art. 9, sul sito dell'Autopromozione sociale (www.autopromozionesociale.it).

Nell'ipotesi in cui tutti gli spazi fossero occupati, gli idonei potranno associarsi, una volta costituitesi impresa, all'incubatore fino ad esaurimento posti e usufruire dei servizi di cui all'art. 4.

Il proponente dichiarato “beneficiario” dovrà inviare formale accettazione al Comune di Roma entro il termine perentorio di 15 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione di idoneità: in mancanza di accettazione entro i termini e con le modalità prescritte decadrà dai benefici previsti nel presente bando.

Le imprese esistenti dovranno sottoscrivere entro 30 giorni dal momento in cui hanno ricevuto la comunicazione di idoneità, il contratto di servizi con il Comune di Roma e procedere all’insediamento entro 15 giorni dalla data della stipula del contratto.

Le imprese non costituite dovranno provvedere alla loro costituzione e all’inoltro della relativa documentazione al Comune di Roma entro 30 giorni dalla comunicazione di idoneità. Tali imprese dovranno stipulare il contratto di servizi entro 15 giorni dalla data di ricezione dei documenti suddetti da parte dell’Amministrazione e insediarsi nei 15 giorni successivi alla data di stipula del contratto.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al **numero verde 800 272857**.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito internet **www.autopromozionesociale.it**